

**Chi pensa alla polizia penitenziaria? L'Ugl critica il consiglio provinciale**  
L'attività dell'assemblea sarebbe rivolta esclusivamente ai detenuti

## [Chi pensa alla polizia penitenziaria?](#) [L'Ugl critica il consiglio provinciale](#)



di Giuseppe Basile  
Mercoledì 28 Aprile 2010 - 10:14



**Siracusa** – “Senza personale di Polizia Penitenziaria, gli unici ad avere un rapporto quotidiano e costante con il detenuto, non si potrà mai avere un vero trattamento ed una reale sicurezza per i nostri cittadini, quando questi finiranno di espiare la pena”.

L'Ugl Polizia Penitenziaria di Siracusa punta il dito verso il consiglio provinciale, reo di spendere le proprie risorse ed energie esclusivamente nella direzione delle condizioni e del trattamento dei detenuti, dimenticando invece il personale di polizia penitenziaria obbligato a convivere con turni lavorativi massacranti, straordinari pagati con eccessivo ritardo, condizioni di lavoro pessime e sicurezza nei luoghi di lavoro inesistente.

“L'Ugl polizia penitenziaria, nel pieno rispetto della persona umana e della dignità di lavoratore e servitore dello Stato” commenta la segreteria del sindacato, “si augura finalmente un intervento concreto per affrontare seriamente la carenza di personale di Polizia Penitenziaria e delle carenze strutturali degli istituti penitenziari dell'intera provincia di Siracusa, in particolare quello di Augusta che sicuramente, a differenza di quello che afferma il Senatore Fleres, vive una situazione drammatica”.

Il miglioramento delle condizioni carcerarie, attività intrapresa dal consiglio provinciale non solo con l'istituzione della **commissione speciale di indagine**, passa anche dal miglioramento delle condizioni lavorative degli agenti di polizia penitenziaria. “Se tutte le promesse e gli impegni assunti dagli autorevoli intervenuti al consiglio provinciale non verranno mantenuti” ha concluso il sindacato “non esiteremo, come del resto abbiamo fatto sempre, ad effettuare tutte quelle forme di protesta che la legge ci consente”.